



TeatroDaccapo
in

Natura che Matura

Fiori, Frutti, Animali ed uno Spaventapasseri
nell'incanto di una sconfinata avventura.



Di
Giampiero Pizzol

Con

Andrea Migliorini

Regia di

Massimiliano Fenaroli e Marcello Nicoli

Tematiche: La natura: maestra di vita che insegna ad attendere e pazientare; la campagna: uno spazio ed un tempo che ci aiutano a crescere e maturare.

Spettacolo: I fiori vanno osservati nel campo in cui sono cresciuti e i frutti vanno raccolti dall'albero che li ha nutriti, così le storie vanno ascoltate dove sono nate.

In Natura che Matura, andremo in campagna in compagnia di un simpatico Spaventapasseri. Con lui canteremo, giocheremo, sogneremo e ci divertiremo. Ma di quali racconti ci può parlare un uomo di paglia che non sa leggere e scrivere direte voi?

Non sa leggere e scrivere è vero ma conosce i racconti più belli, le storie di chi vive dalle sue parti.

Gliele hanno raccontate il *Signore dei Boschi*, *Dino il contadino* alle prese con *Codariccia* il suo maialino esperto di lettura, oppure Gino, cugino di Dino anche lui contadino, intento a far crescere delle particolarissime piantine di pomodoro, oppure un *Bruco*, amico di *Jerry*, un bambino appassionato di avventure fantastiche.



COMPAGNIA TEATRODACCAPPO

di Fenaroli & Nicoli snc - P.I. 02506060165

Via Baschenis, 12 - 24058 Romano di Lombardia

Tel 0363/902836 Fax 0363/913626

www.teatrodaccapo.it info@teatrodaccapo.it

Trib. Bergamo Reg. Imp. BG2835/97 - C.C.I.A.A. 294714

Scopriremo insieme che il mondo è fatto di storie e basta ascoltare i racconti che ci porta il vento o le vicende delle stagioni, oppure il canto di un uccello, il ronzio di un'ape, guardare attentamente le stelle e accorgersi del colore del grano o del sapore di un frutto, o del salto di una cavalletta, per imparare a leggere il grande libro della natura aperto davanti a noi.



La vita, infatti, per chi ha tempo e voglia di ascoltarla con tutti e cinque i sensi attenti, è davvero una storia saporita.

Si tratta solo di smettere, almeno per un istante, di essere travolti dalla fretta e dalla frenesia in cui ci trascina il ritmo del tempo in cui viviamo.

Ci accorgeremo così che la battaglia del povero Spaventapasseri oggi non è più contro gli uccelli che vengono a beccare i frutti della terra, ma è fatta perché ognuno di noi possa continuare ad ascoltare ed imparare dalla natura, dalla sua materna ed eterna voce.

Nota: originali canzoni di scena possono essere fornite alle classi per introdurre o continuare a giocare con atmosfere e personaggi dello spettacolo.



Genere: Teatro d'attore, coinvolgimento attivo del pubblico.

Durata: 60 minuti.

Destinatari: Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo Primaria;
Pubblico Familiare.